



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

### **LINEE GUIDA PER GLI INTERVENTI DI CUI AL FONDO DI PROTEZIONE CIVILE 2018-2021**

Al fine di consentire l'esecuzione dei lavori e di avviare le liquidazioni degli interventi su stati di avanzamento, si forniscono le indicazioni operative relative agli interventi di adeguamento alla normativa sismica di edifici scolastici finanziati nell'ambito dei Piani relativi alle risorse ex fondo Protezione civile 2018-2021 autorizzati con:

- decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 aprile 2019, n. 392, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 187 del 10 agosto 2019;
- decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 ottobre 2019, n. 847, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 296 del 18 dicembre 2019;
- decreto del Ministro dell'istruzione 13 marzo 2020, n. 179, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

#### **1) Termine di per la proposta di aggiudicazione.**

I singoli decreti autorizzativi sopra richiamati definiscono i termini di aggiudicazione degli interventi autorizzati in 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

I termini sopra indicati si intendono rispettati con l'avvenuta proposta di aggiudicazione dei lavori.

#### **2) Modifica del progetto ammesso a finanziamento.**

Nel caso in cui l'ente locale dovesse procedere per esigenze sopravvenute alla modifica del progetto inizialmente autorizzato e ammesso a finanziamento è necessario che lo stesso acquisisca e ottenga dalla Regione di riferimento un apposito nulla osta che dovrà essere caricato dall'ente locale nell'apposito sistema di rendicontazione del Ministero dell'istruzione dopo il verbale di validazione. Le modifiche autorizzabili sono esclusivamente quelle che consentono il rispetto della finalità del finanziamento, ossia l'adeguamento alla normativa sismica.

#### **3) Modalità di caricamento delle informazioni anagrafiche e monitoraggio degli interventi sul sistema informativo ai fini dell'erogazione del finanziamento.**

Per ciascun ente beneficiario, il rappresentante legale o un suo delegato con le credenziali rilasciate in fase di registrazione al portale del Ministero dell'istruzione dovrà procedere all'accreditamento, collegandosi al sito del Ministero dell'istruzione – sezione edilizia



## Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

scolastica, entrando nel *tab* appositamente dedicato “Scuole antisismiche” e selezionando nel menù la voce “identificazione enti”.

Nel caso in cui il rappresentante legale o suo delegato non fosse in possesso delle credenziali di accesso può richiederle accedendo al seguente *link*:  
<https://iam.pubblica.istruzione.it/iam-ssum/registrazione/step1?lang=it>.

Successivamente, dovrà accedere alla sezione “Anagrafica RUP e progetti”, descrivere il progetto e associare quest'ultimo al Responsabile del procedimento di cui si dovranno fornire i relativi dati richiesti. Ciascun Responsabile del procedimento, per i lavori ammessi al finanziamento, verrà abilitato con credenziali al momento della registrazione. Al momento della registrazione e dell'inserimento del progetto, il Responsabile del procedimento può richiedere anche l'anticipazione del finanziamento nella misura massima del 20% dello stesso.

Si precisa che l'accreditamento al sistema informativo sarà possibile dal **25 maggio 2020**. Successivamente, l'Amministrazione procederà alla verifica delle richieste pervenute e all'erogazione delle anticipazioni.

Si precisa, inoltre, che ulteriori somme rispetto all'anticipazione concessa potranno essere erogate solo al momento dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori e previa dimostrazione dell'avvenuta liquidazione dell'anticipazione erogata.

#### 4) **Fase di monitoraggio.**

Il Ministero dell'istruzione invierà, successivamente all'accreditamento, apposita *email* a tutti i Responsabili del procedimento che sono censiti nell'Anagrafica RUP per informarli che è possibile procedere all'inserimento dei dati di monitoraggio sul proprio sistema informativo. Analogamente, per assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle opere, il Ministero dell'economia e delle finanze invierà apposita *email* a tutti i Referenti Unici della Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (di seguito, BDAP-MOP) che dialoga con il sistema informativo dell'edilizia scolastica del Ministero dell'istruzione.

Al fine di semplificare l'inserimento dei dati, è necessario curare i seguenti passaggi, considerando che ogni intervento dovrà essere identificato in modo univoco dal Codice Unico di Progetto (CUP):

a) al momento della richiesta del CUP classificare l'intervento con queste caratteristiche:

- Settore intervento: 05 opere e infrastrutture sociali
- Sottosettore intervento: 08 sociali e scolastiche
- Categoria intervento: *una categoria tra* 083 scuole materne; 087 scuole elementari, medie e superiori; 086 altri edifici scolastici.

Nel caso il CUP sia stato già richiesto e non presenti le caratteristiche indicate si deve procedere alla sua corretta riclassificazione nei termini indicati;



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

- b) una volta acquisito il CUP è necessario inserire e trasmettere a BDAP-MOP le informazioni relative alle sezioni:
- anagrafica
  - procedurale
  - finanziaria relativamente al finanziamento, al quadro economico (previsto) e al piano dei costi (importi da realizzare).

### **2.1 Sezione finanziaria:**

Nella scheda A9 “finanziamento del progetto” è necessario:

- **per la quota di finanziamento statale verificare la correttezza dell'informazione** relativa alla norma che dispone il finanziamento ( in questo caso articolo 1, comma 160, della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- **per le altre fonti di finanziamento (comunale, provinciale, regionale, ecc.):** inserire le informazioni sulla fonte del finanziamento e sull'importo per tutte le fonti finanziarie che concorrono al finanziamento del progetto, senza aggiungere informazioni specifiche sulle norme.

Relativamente al Quadro Economico:

- ✓ **quadro economico previsto:**  
compilare e trasmettere in BDAP – MOP
- ✓ **in caso di ribassi d'asta:**  
compilare l'apposita scheda e trasmettere in BDAP – MOP
- ✓ **quadro economico effettivo:**  
compilare e trasmettere in BDAP- MOP solo al momento della conclusione dell'opera. Le variazioni e/o le rimodulazioni del quadro tecnico-economico (QTE) sono compilate sul sistema del Ministero dell'istruzione e le economie di gara conseguite sono accantonate in apposita voce del QTE e non restano nella disponibilità dell'ente locale. Per economie di gara si intendono le somme derivanti dai ribassi delle procedure di gara (sia lavori che servizi) più la corrispondente aliquota di I.V.A. che sia stata risparmiata. Una volta inserito il QTE rimodulato nel sistema informativo del Ministero dell'istruzione, quest'ultimo ne verificherà la correttezza e provvederà a convalidarlo. Per gli enti locali per i quali il finanziamento non copre la totalità dell'importo dell'intervento è necessario che il QTE venga impostato differenziando l'importo di cofinanziamento da quello statale in relazione all'incidenza delle singole fonti di finanziamento rispetto alla totalità dell'importo.

In questo caso, anche le economie di gara dovranno essere ripartite tra quota statale e quota comunale e/o provinciale in relazione alla relativa incidenza.

Si rappresenta che tutti i documenti caricati sul sistema Ministero dell'istruzione dovranno essere firmati digitalmente.



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

### **5) Fase di richiesta del CIG.**

Al momento della richiesta del Codice identificativo gara (CIG) sul sistema SIMOG dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) occorre verificare la corretta associazione del CIG (o smart CIG) con il CUP. Da tale associazione discendono minori oneri amministrativi, in quanto si riducono i dati da inserire manualmente a fronte di maggiori informazioni precompilate.

A tal fine è necessario che:

- **nelle fatture elettroniche:** devono essere sempre presenti il codice CIG e CUP dell'intervento;
- **nei mandati di pagamento:** i mandati emessi dall'Ente e quindi dalla banca tesoriera devono riportare il CUP ed il CIG che sarà recepito da SIOPE e quindi da BDAP - MOP. Anche in questo caso è importante dare precise istruzioni alla banca di tesoreria in tal senso.

### **6) Modalità di erogazione del contributo.**

I pagamenti avverranno per stati di avanzamento dei lavori (SAL). È necessario, quindi, che gli enti locali beneficiari garantiscano l'inizio dei lavori per ottenere l'erogazione dei vari stati di avanzamento. Pertanto, è necessario che venga caricato nell'apposita sezione della gestione finanziaria il verbale di consegna dei lavori. Inoltre il RUP, una volta maturata la spesa relativa a lavori e/o altre spese, dovrà caricare a sistema una propria autocertificazione utilizzando i moduli già presenti in piattaforma e il Ministero dell'istruzione procederà all'erogazione della somma attestata.

È necessario, però, che insieme all'autocertificazione vengano caricate nella documentazione probatoria le determine di approvazione dei SAL.

Per verificare le spese eventualmente richieste relative alle altre somme a disposizione del quadro economico si tiene conto anche di quanto trasmesso a BDAP-MOP nella fase di monitoraggio.

Si comunica che in caso di discordanza tra la documentazione caricata a sistema e le somme digitate a portale, il Ministero considererà ai fini della liquidazione la minor somma. Successivamente, il RUP dovrà comprovare la spesa liquidata, caricando a sistema la determinazione di liquidazione, le fatture, i certificati di pagamento e i mandati di pagamento quietanzati. Tali adempimenti sono propedeutici e vincolanti all'erogazione delle successive liquidazioni da parte del Ministero.

È necessario che ogni atto di impegno e di liquidazione emesso dall'ente locale riporti i codici CUP e CIG di riferimento.

In ogni caso, per ottenere la liquidazione dell'ultimo 10% del finanziamento occorrerà caricare il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo.



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

Una volta liquidato il residuo 10% del finanziamento, l'Ente locale dovrà caricare a sistema entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta liquidazione la contabilità finale e i relativi mandati di pagamento quietanzati, pena l'attivazione delle procedure di revoca del finanziamento.

Va, altresì, allegata al termine dei lavori, la certificazione a firma del RUP, del progettista e del direttore dei lavori nella quale si dichiara il raggiungimento adeguamento sismico dell'immobile.

Dovrà, altresì, essere caricata a sistema la certificazione comprovante il livello energetico raggiunto nel caso in cui l'intervento preveda anche l'efficientamento energetico o SCIA o certificazione antincendio nel caso in cui l'intervento abbia come obiettivo anche l'adeguamento alla normativa antincendio.

Inoltre, lì dove l'intervento consegua l'agibilità l'ente locale dovrà caricare la relativa certificazione.

In ogni caso l'ente si impegna a fornire tutte le certificazioni o i documenti richiesti dal Ministero per valutare la corretta esecuzione dell'intervento.

L'apertura e la chiusura del sistema informativo di monitoraggio del Ministero dell'istruzione verrà comunicata dall'Ufficio competente con apposita comunicazione.

### **7) Spese ammissibili.**

Sono ammissibili tutte le spese indicate nel QTE di progetto (sia lavori che somme a disposizione). Non sono possibili le liquidazioni di lavori eseguiti prima delle approvazioni dei decreti ministeriali (rispettivamente 30 aprile 2019, 9 ottobre 2019 e 13 marzo 2020 in base alle diverse autorizzazioni), mentre possono essere richieste le liquidazioni delle spese relative a indagini e/o progettazioni eseguite prima di tale data. Le risorse inserite nel quadro economico non possono essere utilizzate per realizzare strutture modulari o provvisorie. Inoltre, per quanto riguarda gli espropri, le spese sono ammissibili solo se l'avviso regionale di selezione degli interventi ne consentiva l'ammissibilità.

### **8) Varianti.**

Qualora nel corso dei lavori si rendesse necessario procedere alla redazione di una perizia di variante, si precisa quanto segue. Le perizie di variante ammesse sono quelle possibili secondo quanto previsto dall'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per cui si richiama l'attenzione degli enti beneficiari al rispetto della normativa vigente in materia. Per quanto concerne la sostenibilità finanziaria, nell'ipotesi in cui le stesse siano suppletive, l'ente beneficiario potrà utilizzare oltre che la voce imprevisti anche altre voci del quadro economico contenute nelle somme a disposizione che non si intende più utilizzare per la prevista finalità, previa apposita certificazione del RUP. L'ente può in ogni caso utilizzare quota parte delle economie nella misura non superiore al 50% delle stesse.

Si evidenzia, inoltre, che l'operazione di rimodulazione e di utilizzo degli imprevisti o di altre voci del QTE è preclusa nell'ipotesi di variante resasi necessaria per errore progettuale.



## Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

In tal caso, si richiama l'attenzione degli enti beneficiari sulla necessità di attivare i meccanismi assicurativi di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016.

### **9) Revoca del finanziamento.**

Il Ministero dell'istruzione procederà alla revoca del finanziamento nel caso in cui dal monitoraggio dei dati caricati sul proprio sistema e su BDAP-MOP emergerà quanto segue:

- a) l'ente locale non abbia provveduto all'aggiudicazione provvisoria entro i termini fissati dai decreti di autorizzazione o da successive modifiche;
- b) emergano gravi irregolarità e/o violazioni in merito alla normativa vigente relativa ai lavori pubblici o alle procedure sugli appalti pubblici;
- c) il progetto sia privo dei pareri necessari per la verifica e validazione dei progetti;
- d) interventi di adeguamento sismico redatti in assenza di verifiche di vulnerabilità sismica o in assenza delle verifiche previste dalla normativa tecnica per interventi su strutture ricadenti in zona sismica;
- e) l'ente non abbia proceduto al caricamento dei dati giustificativi delle somme liquidate da parte del Ministero;
- f) in caso di espressa rinuncia al finanziamento;
- g) nel caso in cui si accerti che lo stesso progetto/intervento risulti essere già stato finanziato con altre risorse regionali e/o nazionali o comunitarie per la medesima finalità;
- h) nel caso in cui si accerti che l'edificio oggetto di intervento non abbia o non mantenga la destinazione ad uso scolastico;
- i) nel caso di realizzazione di un progetto diverso da quello incluso nel decreto salvo che non sia intervenuta apposita autorizzazione;
- j) che siano realizzati lavori per tipologia diversi da quelli oggetto del presente finanziamento;
- k) i lavori relativi al progetto siano stati avviati o realizzati prima dei decreti ministeriali di autorizzazione.

Si comunica che al fine di verificare la corretta esecuzione dei lavori legati al presente finanziamento il Ministero si potrà avvalere delle task force regionali per l'edilizia scolastica.

Si segnalano, infine, le novità introdotte dalla legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160.

L'articolo 1, comma 259, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha, infatti, stabilito: "[...] per accelerare gli interventi di progettazione, per il periodo 2020-2023, i relativi incarichi di progettazione e connessi previsti dall'articolo 157 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono affidati secondo le procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lettera b), fino alle soglie previste dall'articolo 35 del medesimo codice per le forniture e i servizi".

Inoltre, l'articolo 1, comma 160, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che "i pareri, i visti e i nulla osta relativi agli interventi di edilizia scolastica sono resi dalle amministrazioni competenti



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

*entro trenta giorni dalla richiesta, anche tramite conferenza di servizi, e, decorso inutilmente tale termine, si intendono acquisiti con esito positivo”.*

IL DIRETTORE GENERALE

*Simona Montesarchio*

A handwritten signature in blue ink that reads 'Simontesarchio'.

*Documento firmato digitalmente*